

<b>LETTERA</b>	1211
Denominazione	Giuditta Turina a Giuditta Pasta
Data di stesura	12 marzo
Data di ricezione	16 marzo
Regesto	Giuditta Turina scrive a Giuditta Pasta per salutarla, per dirle che pranzerà con sua madre Rachele, per parlarle della sua salute e del periodo difficile che sta vivendo; infine la aggiorna sulla nuova opera del compositore Ricci, presentata a Milano.
Trascrizione	<p>Milano 12 marzo.</p> <p>Cara Giuditta, già da alcuni giorni ti volevo scrivere, ma ebbi mille e mille seccature che me lo impedirono. Ti ringrazio del bel gambaro che mi hai mandato e che mangiai in compagnia della buona mama<sup>1</sup> Rachele. Oggi pranza da me colla Martini e Banco e faremo, come facciamo sempre, un brindisi alla tua salute. La mia va in questi giorni veramente benino, malgrado le angherie che continuamente mi fa casa Turina. Basta. Spero che verrà tempo in cui potrò liberamente respirare, ma questi 10 mesi sono pur stati tremendi! Spero che il tuo riscaldamento di gola sarà passato e la tua bella voce ritornata. Qui l'opera di Ricci ha fatto furore: non vi è moltissima novità, ma in complesso è assai graziosa. Ti prego di dare tu stessa a Donzelli la qui unita lettera e di far in modo che risponda. Tante cose amichevoli da mia parte a Peppino e i complimenti al conte Papadopoli. Ponzani è stato a Lodi ed ha trovato la tua Clelia come un fiore. Addio mia cara Giuditta, vogliami bene, che la tua affezione mi è necessaria e credi a quella della affezionatissima Giuditta. Tutti ti salutano e desiderano il tuo ritorno, io più di tutti.</p> <p>Annotazioni sul verso  <i>À madame Judith Pasta, Vénise.</i></p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Giuditta Turina
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano
Note generiche	L'indirizzo si presenta cancellato da un segno di croce.
Collocazione	Job 16 - 01, (329), box 14, folder 25
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

---

1 Così nel testo